LICEO SCIENTIFICO CLASSICO LINGUISTICO “G. Novello” – via Giovanni XXIII – Codogno

P.T.O.F. – Curricoli disciplinari – Liceo Sportivo – Storia ed Educazione Civica

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA classe terza

Indicazioni nazionali ministeriali

A| STORIA

competenze

1. A PARTIRE DALLA PIENA PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA, ACQUISIRE PROGRESSIVAMENTE IL LESSICO SPECIFICO DELLA MATERIA E LE CATEGORIE PROPRIE DEGLI EVENTI STORICO-ISTITUZIONALI E MILITARI

2. ESSERE CONSAPEVOLI DELLA COLLOCAZIONE DEI FENOMENI STORICI NEL TEMPO E NEL CONTESTO GEOGRAFICO E DELLE COMPONENTI SOCIALE, POLITICA, ECONOMICA, CULTURALE-RELIGIOSA DI OGNI ESPERIENZA STORICA

3. COGLIERE LE VARIEGATE MODALITA’ DELLA CITTADINANZA NELLA PROGRESSIVA AFFERMAZIONE ED EVOLUZIONE DEGLI STATI MODERNI E DEMOCRATICI RICOSTRUENDO LA COMPLESSITÀ DEI PROCESSI STORICI E LE RADICI DEL PRESENTE

4. STUDIARE FENOMENI DI “LUNGA DURATA” ACQUISENDO CONSAPEVOLEZZA DELLA SINERGIA FRA STRUTTURE SPORTIVE E TERRITORIO (EVENTI, MANIFESTAZIONI, ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI)

B| CITTADINANZA E COSTITUZIONE

competenze

4. LA RICERCA DEI PRINCIPI DELL'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLA REPUBBLICA COME STRUMENTO PER COGLIERE IL SENSO DELLA NOSTRA APPARTENENZA E DELLA CITTADINANZA EUROPEA

5. RICONOSCERE NELLA STORIA DELLE ISTITUZIONI STATALI E NELLA PRODUZIONE ARTISTICA E CULTURALE DEL PAESE UN'ESPERIENZA DI VALORE, PER OGNI CITTADINO CHE MIRI AD UNA VITA CIVILE E RESPONSABILE

Traguardi di competenza per la classe terza

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. SAPER COLLOCARE EVENTI E FENOMENI nel loro contesto spazio-temporale E COGLIERE I CRITERI alla base delle periodizzazioni

2. SAPER ORGANIZZARE I CONTENUTI dal punto di vista sincronico e diacronico, INDIVIDUANDO SPECIFICITÀ ED ANALOGIE di eventi e fenomeni

3. COMPRENDERE I TESTI STORIOGRAFICI nelle loro linee fondamentali
ED AVVIARSI AL CONFRONTO CRITICO di diverse interpretazioni
4. SAPER VAGLIARE L'IMPORTANZA dei documenti storici proposti
5. COGLIERE LE RELAZIONI fra dinamiche e fatti storici e i nuclei concettuali delle
altre discipline

Obiettivi specifici di apprendimento
(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)
1. Comprendere pienamente il manuale, anche attraverso l'uso del vocabolario
italiano ed eventualmente di un dizionario storico
2. Imparare a prendere correttamente appunti nel corso delle lezioni frontali
3. Rielaborare e fare sintesi delle diverse fonti a disposizione
(appunti, manuale, testi storiografici, documenti …)
4. Comprendere i rapporti causa-effetto all'interno del processo storico
e i rapporti di continuità e discontinuità
Scelte metodologiche
METODOLOGIE DIDATTICHE
Oltre alla lezione frontale saranno adottate – a discrezione del docente - altre metodologie
che creino situazioni di apprendimento
• coerenti con i percorsi didattici e le esigenze formative del gruppo classe e
funzionali a favorire :
♣ un approccio problematizzante e critico che solleciti alla riflessione, alla
rielaborazione,
alla strutturazione argomentata del pensiero
♣ l'assunzione di una modalità di partecipazione attiva e creativa
♣ la progressiva autonomia nel metodo di lavoro
♣ l'assunzione consapevole e l'applicazione efficace del metodo collaborativo
♣ l'acquisizione delle competenze di natura metacognitiva, relazionale o
attitudinale
MODALITÀ DI VERIFICA
• In tutti gli anni di corso è richiesta sia la composizione di elaborati scritti, prima
espositivi, poi critici (temi storici, anche in collaborazione con l'insegnante di lettere),
sia la lettura e l'interpretazione di documenti.

- Il livello della sufficienza è raggiunto nel terzo anno se si è in grado di riesporre correttamente e appropriatamente i contenuti studiati, riorganizzandoli a seconda delle chiavi di lettura indicate;

nel quarto anno se si è in grado di riprodurre una ricerca coerente a partire da materiali e problemi indicati dal docente; nell'ultimo anno se si producono sintesi originali e complesse tra diversi contenuti studiati

- Due verifiche di varia tipologia nel trimestre e tre nel pentamestre
- PROVA SCRITTA

prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate

- VERIFICA ORALE
- Ogni alunno verrà costantemente osservato, per verificare i livelli di apprendimento (tramite verifiche in itinere e sommative).
- La valutazione finale terrà presenti tutti i fattori che concorrono alla formazione culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse dimostrato, la costanza nell'impegno, i miglioramenti conseguiti durante il quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICA ORALE:

- comprensione della domanda epertinenza nella risposta
- chiarezza espositiva
- conoscenza ed approfondimento dei contenuti
- elaborazione critica

PROVA SCRITTA:

- correttezza
- pertinenza
- organicità
- argomentazione
- originalità

Contenuti disciplinari

(per nuclei tematici e aree tematiche privilegiate)

NUCLEI FONDANTI

+ STORIA DELLO SPORT E DEI GIOCHI SPORTIVI, ANCHE NELLA PROSPETTIVA DI UN CONFRONTO CRITICO COL PRESENTE

+ STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA E DEGLI SPORT NEL PERIODO STORICO CONSIDERATO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI GIOCHI OLIMPICI

♣ IL BASSO MEDIOEVO: DALL'APOGEO ALLA CRISI

♣ L'EUROPA TRA QUATTROCENTO E CINQUECENTO: STATI REGIONALI E NAZIONALI

♣ L'EUROPA IN VIAGGIO: I NUOVI MONDI E LA SCOPERTA DELL'ALTRO

♣ RINASCIMENTO E UMANESIMO

♣ I FERMENTI RELIGIOSI: RIFORMA E CONTRORIFORMA

♣ IL SEICENTO TRA CRISI E TRASFORMAZIONI

♣ LA COSTRUZIONE DELL'ASSOLUTISMO FRANCESE E LE BASI DEL PARLAMENTARISMO

INGLESE

AREE TEMATICHE PRIVILEGIATE

(NELLA COSTRUZIONE DI MODULI E PERCORSI DIDATTICI COERENTI CON LE SCELTE FORMATIVE)

1. Rinascita e crisi: cosa si intende per "economia preindustriale"
2. La lenta formazione dello Stato moderno
3. La persistente politica di divisione della penisola italiana
4. Oltre il Mediterraneo: il "Nuovo mondo"
5. Riforma e controriforma: una divisione senza ritorno

CRITERI COMUNI CONDIVISI PER L'ELABORAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

- Uso della disciplina a fini formativi (selezione e organizzazione dei contenuti culturali e dell'azione didattica, frutto delle scelte del docente, tese a favorire il conseguimento dei più generali fini formativi)
- Avvenimenti e problemi ineludibili (vedi nuclei fondanti): scelta di nodi tematici cruciali per cogliere l'essenziale dell'evoluzione storica e della relativa storiografia
- Rispetto dell'impianto storico procedendo per paradigmi culturali
- Con uno sguardo sul mondo, attenzione alla dimensione europea nell'elaborazione dei percorsi
- Valorizzazione del nesso inscindibile tra passato e presente: genesi storica delle trasformazioni sociali, istituzionali e politiche

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA classe quarta

Indicazioni nazionali ministeriali

A| STORIA

Competenze

1. A partire dalla piena padronanza della lingua italiana, acquisire progressivamente il

lessico specifico della materia e le categorie proprie degli eventi storico-istituzionali e

militari

2. Riconoscere la collocazione dei fenomeni storici nel tempo e nel contesto geografico e

le componenti sociale, politica, economica, culturale-religiosa di ogni esperienza storica con particolare riferimento all'aspetto sportivo nelle sue componenti essenziali (corporee, relazionali, culturali).

3. Cogliere nella storia il significato della progressiva affermazione ed evoluzione di stati

moderni e democratici, ricostruendo la complessità dei processi storici e le radici del

presente

4. Studiare i fenomeni di "lunga durata" acquisendo consapevolezza della sinergia tra strutture sportive e territorio (eventi, manifestazioni, aspetti organizzativi e gestionali…).

B| CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Competenze

4. LA RICERCA DEI PRINCIPI DELL'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLA REPUBBLICA

COME STRUMENTO PER COGLIERE IL SENSO DELLA NOSTRA APPARTENENZA E DELLA

CITTADINANZA (COMPRESA L'EUROPEA)

5. RICONOSCERE NELLA STORIA DELLE ISTITUZIONI STATALI E NELLA PRODUZIONE

ARTISTICA E CULTURALE DEL PAESE UN'ESPERIENZA DI VALORE, PER OGNI

CITTADINO CHE MIRI AD UNA VITA CIVILE E RESPONSABILE

Traguardi di competenza per la classe quarta

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1.SAPER COLLOCARE EVENTI E FENOMENI nel loro contesto spazio-temporale

E COGLIERE I CRITERI alla base delle periodizzazioni

2. SAPER ORGANIZZARE I CONTENUTI dal punto di vista sincronico e diacronico,

INDIVIDUANDO SPECIFICITÀ ED ANALOGIE di eventi e fenomeni

3. COMPRENDERE I TESTI STORIOGRAFICI nelle loro linee fondamentali

ED AVVIARSI AL CONFRONTO CRITICO di diverse interpretazioni

4. SAPER VAGLIARE L'IMPORTANZA dei documenti storici proposti

5. COGLIERE LA RELAZIONE FRA I FATTI STORICI E LE DINAMICHE CHE RIGUARDANO IL MONDO DELLO SPORT

6. SAPER ORGANIZZARE LE CONOSCENZE per problemi e modelli

Obiettivi specifici di apprendimento

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. Comprendere pienamente il manuale e qualsiasi libro di testo, anche attraverso

l'uso del vocabolario italiano ed eventualmente di un dizionario storico

2. Imparare a prendere correttamente appunti nel corso delle lezioni frontali

3. Rielaborare e fare sintesi delle diverse fonti a disposizione

(appunti, manuale, testi storiografici, documenti …)

4. Comprendere i rapporti causa-effetto all'interno del processo storico

e i rapporti di continuità e discontinuità

5. Saper argomentare tesi e mettere le posizioni a confronto

Scelte metodologiche

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale saranno adottate – a discrezione del docente - altre metodologie

che creino situazioni di apprendimento

- coerenti con i percorsi didattici e le esigenze formative del gruppo classe e

funzionali a favorire:

♣ un approccio problematizzante e critico che solleciti alla riflessione, alla

rielaborazione,

alla strutturazione argomentata del pensiero

♣ l'assunzione di una modalità di partecipazione attiva e creativa

♣ la progressiva autonomia nel metodo di lavoro

♣ l'assunzione consapevole e l'applicazione efficace del metodo collaborativo

♣ l'acquisizione delle competenze di natura metacognitiva, relazionale o

attitudinale

MODALITÀ DI VERIFICA

- PROVA SCRITTA il tema storico generale (tipologia D dell'Esame di Stato) ed il saggio

breve (tipologia B, storico – politico e socio- economico); prove strutturate, semistrutturate e non strutturate

- VERIFICA ORALE due verifiche di varia tipologia nel trimestre e tre nel pentamestre
- Ogni alunno verrà costantemente osservato, per verificare i livelli di

apprendimento

(tramite verifiche in itinere e sommative).

La valutazione finale terrà presenti tutti i fattori che concorrono alla formazione

culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse

dimostrato, la costanza nell'impegno, i miglioramenti conseguiti durante il

quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICA ORALE:

- comprensione della domanda epertinenza nella risposta
- chiarezza espositiva
- conoscenza ed approfondimento dei contenuti
- elaborazione critica

PROVA SCRITTA:

- correttezza
- pertinenza
- organicità
- argomentazione
- originalità

Contenuti disciplinari

(per nuclei tematici e aree tematiche privilegiate)

NUCLEI FONDANTI

+ STORIA DELLO SPORT E DEI GIOCHI SPORTIVI, ANCHE NELLA PROSPETTIVA DI UN CONFRONTO CRITICO COL PRESENTE

+ STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA E DEGLI SPORT NEL PERIODO STORICO CONSIDERATO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI GIOCHI OLIMPICI

♣ LA COSTRUZIONE DEGLI STATI MODERNI E L'ASSOLUTISMO

♣ LE RIVOLUZIONI POLITICHE DEL SEI-SETTECENTO (INGLESE, AMERICANA, FRANCESE)

♣ LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA FINO ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

♣ L'ETA' NAPOLEONICA E LA RESTAURAZIONE

♣ IL RISORGIMENTO ITALIANO E L'ITALIA UNITA

♣ LA GERMANIA DA BISMARCK A GUGLIELMO II

AREE TEMATICHE PRIVILEGIATE

(NELLA COSTRUZIONE DI MODULI E PERCORSI DIDATTICI COERENTI CON LE SCELTE FORMATIVE)

1. L'età delle rivoluzioni
2. Stato di diritto e stato nazionale
3. La rivoluzione industriale: aspetti economici, socio-politici e culturali
4. Opposizioni, complotti, rivolte e rivoluzioni
5. Lo stato assoluto al suo apogeo

6. Lo stato rappresentativo

7. Lo stato ottocentesco: liberale e democratico

CRITERI COMUNI CONDIVISI PER L'ELABORAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

- Uso della disciplina a fini formativi (selezione e organizzazione dei contenuti culturali e dell'azione didattica, frutto delle scelte del docente, tese a favorire il conseguimento dei più generali fini formativi)
- Avvenimenti e problemi ineludibili (vedi nuclei fondanti): scelta di nodi tematici cruciali per cogliere l'essenziale dell'evoluzione storica e della relativa storiografia
- Rispetto dell'impianto storico procedendo per paradigmi culturali
- Con uno sguardo sul mondo, attenzione alla dimensione europea nell'elaborazione dei percorsi
- Valorizzazione del nesso inscindibile tra passato e presente: genesi storica delle trasformazioni sociali, istituzionali e politiche

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA classe quinta

Indicazioni nazionali ministeriali

A| STORIA

Competenze

1. A PARTIRE DALLA PIENA PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA, ACQUISIRE PROGRESSIVAMENTE IL LESSICO SPECIFICO DELLA MATERIA E LE CATEGORIE PROPRIE DEGLI EVENTI STORICO-ISTITUZIONALI E MILITARI
2. CONTESTUALIZZARE I FENOMENI STORICI NEL TEMPO E NEL CONTESTO GEOGRAFICO E LE COMPONENTI SOCIALE, POLITICA, ECONOMICA, CULTURALE-RELIGIOSA DI OGNI ESPERIENZA STORICA CON PARTICOLARE RIFERINENTO AL MONDO DELLO SPORT.
3. COGLIERE NELLA STORIA IL SIGNIFICATO DELLA PROGRESSIVA AFFERMAZIONE ED EVOLUZIONE DI STATI MODERNI E DEMOCRATICI , RICOSTRUENDO LA COMPLESSITÀ DEI PROCESSI STORICI E LE RADICI DEL PRESENTE
4. STUDIARE FENOMENI DI "LUNGA DURATA" ACQUISENDO CONSAPEVOLEZZA DELLA SINERGIA FRA STRUTTURE SPORTIVE E TERRITORIO (EVENTI, MANIFESTAZIONI, ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI)

B| CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Competenze

4. LA RICERCA DEI PRINCIPI DELL'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLA REPUBBLICA

COME STRUMENTO PER COGLIERE IL SENSO DELLA NOSTRA APPARTENENZA E DELLA

CITTADINANZA (COMPRESA L'EUROPEA)

5. RICONOSCERE NELLA STORIA DELLE ISTITUZIONI STATALI E NELLA PRODUZIONE

ARTISTICA, CULTURALE E SPORTIVA DEL PAESE UN'ESPERIENZA DI VALORE, PER OGNI

CITTADINO CHE MIRI AD UNA VITA CIVILE E RESPONSABILE

6. PROMUOVERE I “SAPERI DELLA LEGALITA'”, ELEMENTI IMPRESCINDIBILI DI UNA

CITTADINANZA DEMOCRATICA.

Traguardi di competenza per la classe quinta

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1.SAPER COLLOCARE EVENTI E FENOMENI nel loro contesto spazio-temporale

E COGLIERE I CRITERI alla base delle periodizzazioni

2. SAPER ORGANIZZARE I CONTENUTI dal punto di vista sincronico e diacronico,

INDIVIDUANDO SPECIFICITÀ ED ANALOGIE di eventi e fenomeni

3. COMPRENDERE I TESTI STORIOGRAFICI nelle loro linee fondamentali

ED AVVIARSI AL CONFRONTO CRITICO di diverse interpretazioni

4. SAPER VAGLIARE L’IMPORTANZA dei documenti storici proposti

5. COGLIERE LE RELAZIONI FRA I FATTI STORICI E LE DINAMICHE CHE RIGUARDANO IL MONDO DELLO SPORT

6. SAPER ORGANIZZARE LE CONOSCENZE per problemi e modelli

Obiettivi specifici di apprendimento

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di disciplina)

1. Comprendere pienamente il manuale e qualsiasi libro di testo, anche attraverso

l’uso del vocabolario italiano ed eventualmente di un dizionario storico

2. Rielaborare e fare sintesi delle diverse fonti a disposizione (appunti, manuale, testi

storiografici, documenti …)

3. Comprendere i rapporti causa-effetto all’interno del processo storico e i rapporti

di continuità e discontinuità

4. Saper argomentare tesi e mettere le posizioni a confronto

Scelte metodologiche

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale saranno adottate – a discrezione del docente - altre metodologie

che creino situazioni di apprendimento

coerenti con i percorsi didattici e le esigenze formative del gruppo classe e funzionali

a favorire :

♣ un approccio problematizzante e critico che solleciti alla riflessione, alla

rielaborazione,

alla strutturazione argomentata del pensiero

♣ l'assunzione di una modalità di partecipazione attiva e creativa

♣ la progressiva autonomia nel metodo di lavoro

♣ l'assunzione consapevole e l'applicazione efficace del metodo collaborativo

♣ l'acquisizione delle competenze di natura metacognitiva, relazionale o

attitudinale

MODALITÀ DI VERIFICA

- PROVA SCRITTA

il tema storico generale e il testo argomentativo (storico – politico e socioeconomico); prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate

- PROVA ORALE
- Almeno due verifiche sommative nel trimestre e tre nel pentamestre,

alternando modalità scritte e orali.

- Ogni alunno verrà costantemente osservato, per verificare i livelli di

apprendimento

(tramite verifiche in itinere e sommative).

- La valutazione finale terrà presenti tutti i fattori che concorrono alla formazione

culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse

dimostrato, la costanza nell'impegno, i miglioramenti conseguiti durante il

quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

VERIFICA ORALE:

- comprensione della domanda epertinenza nella risposta
- chiarezza espositiva
- conoscenza ed approfondimento dei contenuti
- elaborazione critica

PROVA SCRITTA:

- correttezza
- pertinenza

- organicità
- argomentazione
- originalità

Contenuti disciplinari

(per nuclei tematici e aree tematiche privilegiate)

NUCLEI FONDANTI

+ STORIA DELLO SPORT E DEI GIOCHI SPORTIVI, ANCHE NELLA PROSPETTIVA DI UN CONFRONTO CRITICO COL PRESENTE

+ STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA E DEGLI SPORT NEL PERIODO STORICO CONSIDERATO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI GIOCHI OLIMPICI

♣ VERSO IL MERCATO MONDIALE. LE RADICALI TRASFORMAZIONI ECONOMICHE E

SOCIALI TRA FINE OTTOCENTO E INIZIO NOVECENTO (CRISI SOVRAPPRODUZIONE,

SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, SOCIETÀ DI MASSA, IMPERIALISMO).

♣ LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE, EVENTI SPARTIACQUE DEL XX

SECOLO.

♣ ORIGINE E NATURA DEL FASCISMO ITALIANO.

♣ LA GRANDE CRISI E I TOTALITARISMI DI MASSA TRA LE DUE GUERRE.

♣ EUROPA E MONDO NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE.

♣ LA RESISTENZA EUROPEA, L'OLOCAUSTO, HIROSHIMA E L'INIZIO DELL'ERA ATOMICA.

♣ IL DOPOGUERRA 1: LA DIVISIONE DELL'EUROPA E IL TRAMONTO

DELL'EUROCENTRISMO.

♣ IL DOPOGUERRA 2: LA CINA COMUNISTA, LA DECOLONIZZAZIONE DI ASIA E AFRICA.

♣ IL DOPOGUERRA 3: L'ITALIA DELLA RICOSTRUZIONE, DAL CENTRISMO AL

CENTROSINISTRA.

♣ LA SOCIETÀ DEL "BOOM", TRA CONSUMISMO E CONTESTAZIONE GLOBALE. GIOVANI E

DONNE NUOVI PROTAGONISTI SOCIALI E CULTURALI.

♣ I CONTRASTI CINA-URSS, TRA CRISI E IMPLOSIONE DEL SOCIALISMO REALE.

♣ DALLA CRISI PETROLIFERA DEL 1973 AI NODI ATTUALI: NORD E SUD DEL MONDO,

CRISI ENERGETICA, TERZA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE.

AREE TEMATICHE PRIVILEGIATE

(NELLA COSTRUZIONE DI MODULI E PERCORSI DIDATTICI COERENTI CON LE SCELTE FORMATIVE)

1. Guerre, rivoluzioni e totalitarismi di massa.

2. La produzione della morte di massa: modalità delle guerre novecentesche.

3. Ascesa e declino dello Stato nazionale, dei suoi modelli di consenso e di welfare.

4. La faticosa rinascita della dimensione europea.

5. Terziarizzazione del Nord del mondo e nuova divisione internazionale del lavoro.

6. Dall'uomo tipografico al villaggio globale: l'epoca della rete.

7. La globalizzazione delle merci e dei capitali. L'emergenza dei flussi migratori.

8. Tra Nord e Sud, l'emergere del nuovo asse della produzione mondiale. Dall'Atlantico al Pacifico.

CRITERI COMUNI CONDIVISI PER L'ELABORAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

- Uso della disciplina a fini formativi
- Avvenimenti e problemi ineludibili (vedi nuclei fondanti):

scelta di nodi tematici cruciali per cogliere l'essenziale dell'evoluzione storica e della relativa storiografia

- Rispetto dell'impianto storico procedendo per paradigmi culturali
- Con uno sguardo sul mondo, attenzione alla dimensione europea

nell'elaborazione dei percorsi

- Valorizzazione del nesso inscindibile tra passato e presente: genesi storica delle

trasformazioni sociali, istituzionali e politiche